

LA POLEMICA/ IL PRESIDENTE VUOLE ELIMINARE I LIMITI DI OBAMA ALL'INQUINAMENTO. MA LO STATO PIÙ RICCO NON CISTA E ABBATTE LE EMISSIONI

Esull'ambiente la California resiste a The Donald

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK. L'altra guerra di Donald Trump è sul terreno del federalismo. Non lo aiuta il fatto che gli Stati costieri più popolosi e più ricchi siano governati dalla sinistra. Il presidente taglia fondi federali a decine di "città-santuario" che non collaborano nella caccia agli immigrati clandestini, e questo colpisce oltre a New York anche San Francisco e Los Angeles. Ma la California si vendica. Sull'ambiente tira dritto per la sua strada: il governatore democratico Jerry Brown aveva già annunciato che il suo Stato continuerà a perseguire gli obiettivi fissati alla conferenza di Parigi, sulla lotta al cambiamento climatico. In aperto contrasto con Trump che invece ha già cominciato la sua "deregulation anti-ambiente", eliminando per decreto alcuni limiti all'inquinamento fissati da Barack Obama. Ora la California aggiunge un passo in più, molto concreto: conferma che entreranno in vigore regole più restrittive per abbattere le emissioni di CO2 dalle

auto e dai camion, nonché nuove quote obbligatorie di vendita di veicoli a zero emissioni. Lo ha stabilito il California Air Resources Board, l'authority statale che ha poteri regolatori in materia ambientale. La decisione ha un impatto che va ben al di là dell'ambito locale. In base alla legge Clean Air Act non solo la California ha il diritto di legiferare sull'ambiente — e si tratta dello Stato più popoloso e più ricco — ma altri dodici Stati Usa seguono le norme californiane applicandole automaticamente sui propri territori. Fra questi ci sono New York, Pennsylvania, Massachusetts, Connecticut. Tutti insieme rappresentano il 40 per cento delle vendite di auto negli Usa. Già in passato questo ha significato che la California riesce a dettare legge all'industria automobilistica. Le tre sorelle di Detroit — General Motors, Ford, Fiat-Chrysler — non hanno interesse a produrre modelli diversi per il 60 per cento dell'America che non applica gli standard californiani. È

meno costoso adeguare la produzione di vetture alla normativa anti-inquinamento più avanzata. I big di Detroit cercano di resistere e hanno inviato alla California una lettera in cui sostengono che con la benzina scesa di prezzo, i consumatori sono meno propensi a comprare auto elettriche o ibride. La risposta dell'authority californiana per l'ambiente è secca: «Non diteci che non c'è mercato per i veicoli a zero emissioni. Il mercato lo create voi con la pubblicità».

(f.ramp.)

Trump intanto annuncia di volere tagliare i fondi federali alle "città che proteggono i clandestini"



Peso: 18%